Chiunque di voi veda qualcosa di riprovevole (munkar), che vi intervenga con la propria mano; nel caso non fosse in grado, che vi intervenga con la propria lingua; nel caso non fosse in grado, che vi intervenga con il proprio cuore, e quest’ultimo è il [livello] più debole della fede»”

Si tramanda che Àbū Sa‘īd Al-Ḵudryʿ - che Allah Si compiaccia di lui - disse: "Ho sentito il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dire: «Chiunque di voi veda qualcosa di riprovevole (munkar), che vi intervenga con la propria mano; nel caso non fosse in grado, che vi intervenga con la propria lingua; nel caso non fosse in grado, che vi intervenga con il proprio cuore, e quest’ultimo è il [livello] più debole della fede»”.

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha ordinato di correggere il riprovevole (munkar) - che è tutto ciò che Allah e il Suo Messaggero hanno vietato - secondo le proprie possibilità. Pertanto, se qualcuno vede un munkar, è obbligatorio per lui intervenire con le proprie mani (agire), se ne ha la capacità. Se non è in grado di farlo, allora dovrebbe intervenire con la lingua, rimproverando colui che lo commette, spiegandogli il danno che sta causando e indicandogli ciò che è benefico rispetto al male che sta compiendo. Se non è in grado di farlo, allora che intervenga col proprio cuore, odiando tale munkar e con la determinata intenzione che, se avesse la capacità di cessarlo, lo farebbe. L'intervento col cuore è il livello più debole della fede per quanto riguarda l'impegno al contrasto del riprovevole (munkar).

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65001